

Non ultimo dei modi sconcertanti in cui *Proteo* immerge il lettore nelle onde dei pensieri di Stephen, con poco legame con la terra arida della trama, del dialogo e dell'azione, è il suo rifiuto di tradurre il suo caleidoscopico multilinguismo in inglese. Dopo alcune frasi sparse in [italiano](#), [tedesco](#) e [latino](#), Stephen si rivolge al francese, la lingua straniera che più colora il mutevole tessuto verbale del capitolo. Stephen parla correntemente il francese e pensa al breve periodo in cui ha [vissuto a Parigi](#) come aspirante artista in esilio. Il suo monologo interiore si riempie di un linguaggio che ricorda quei giorni. Questa nota, e due successive, traducono quei pezzi di discorso francese e forniscono alcune interpretazioni contestualizzate.

I pensieri di Stephen su Parigi sono innescati dal nome della [Pigeon House](#), che gli ricorda una [barzioletta sui piccioni](#) (*C'est le pigeon, Joseph*) in *La Vie de Jésus* dell'irriverente scrittore francese Léo Taxil. Stephen ha saputo del libro da un giovane di nome Patrice Egan, *a casa in licenza* dall'esercito francese. Patrice è il figlio dell'[oca selvaggia](#) Kevin Egan, che Stephen aveva cercato a Parigi.

Stephen ricorda Patrice che diceva: *C'est tordant, vous savez. Moi le suis socialiste. Je ne crois pas en l'existence de Dieu. Faut pas le dire à mon père. (È divertente, sai. Io sono socialista. Non credo nell'esistenza di Dio. Ma non dirlo a mio padre.)*

Stephen chiede: *Il croit? (È un credente?)*, e Patrice risponde: *Mon père, oui (Mio padre, sì)*.

Come ricorda Stephen guardando Patrice dall'altra parte del tavolo del bar, la coincidenza tra il verbo inglese *lap* e il sostantivo francese *lapin* (coniglio) trasforma Patrice, [come Proteo](#), in un coniglietto: *lappava il dolce lait chaud con giovane lingua rosata, viso paffuto da coniglietto*.

*Lait chaud* è nella tazza che sta bevendo Patrice. Stephen pensa: *Spera di guadagnare i gros lots (spera di vincere il jackpot alla lotteria.)* Il lotto francese ha la stessa radice della lotteria inglese, e un *gros lot* è un *primo premio*, un jackpot. Patrice passa le sue giornate a giocare numeri. In *Circe* ritorna come *muso di coniglio*, proclamandosi ancora *socialista!*